

segue - Punto chiave -

È la realtà che ci inaridisce il cuore facendoci credere che i beni del mondo continuo più degli esseri umani, è il mondo che ci rimbecillisce facendoci dimenticare i rapporti interpersonali autentici, facendoci perdere il nostro volto pienamente umano ad immagine di Dio ... È tutto questo che deve crollare, finire ... Ed è già qui, in questo tempo, che deve rinascere una nuova realtà. Il Vangelo di oggi, lungi dal volerci incutere terrore e sgomento, è al contrario un invito alla fede autentica, a riconoscere i segni nuovi che già oggi, in questo mondo, stanno germogliando, e ad essere portatori di una nuova mentalità, di un modo di pensare e di vivere più in sintonia con pensiero di Dio.

Anche per noi credenti l'invito è chiaro: abbandonare una fede tiepida, scostante, vissuta solo come cimelio cristallizzato, e trasformarla in una esperienza viva che coinvolge tutta la nostra persona, plasma il nostro cuore, la nostra mente e tutta la nostra vita. Siamo chiamati a risollevarci il nostro volto dalla tristezza e dalla polvere, e a superare il senso di scoraggiamento e di frustrazione che ci attanagliano, scorgendo nel fico che mette le prime tenere foglie sui suoi rami, i segni di nuova Vita, i segni chiari della presenza di Dio, per vivere con pienezza di fede il presente a cui siamo chiamati. *(Chiara e Fabio)*

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Benedetto XVI: *“Non è lo scansare la sofferenza, la fuga davanti al dolore, che guarisce l'uomo, ma la capacità di accettare la tribolazione e in essa di maturare, di trovare senso mediante l'unione con Cristo, che ha sofferto con infinito amore”.*

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XXXIII Domenica del tempo ordinario (Anno B) 18 novembre 2018

Antifona d'ingresso

Dice il Signore: “Io ho progetti di pace e non di sventura; voi mi invocherete e io vi esaudirò, e vi farò tornare da tutti i luoghi dove vi ho dispersi”. (Ger 29,11.12.14)

Colletta

Il tuo aiuto, Signore, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Dn 12,1-3)

In quel tempo sarà salvato il tuo popolo.

Dal libro del profeta Daniele

In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo. Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro. Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna. I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 15)

Rit: Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

Rit:

Rit:

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Rit:

SECONDA LETTURA (Eb 10,11-14,18)

Cristo con un'unica offerta ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati.

Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi.

Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Lc 21,36)

Alleluia, alleluia. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo. **Alleluia**

VANGELO (Mc 13,24-32)

Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.

+ **Dal Vangelo secondo Marco**

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**Preghiera dei fedeli**

Fratelli e sorelle, Gesù ci ricorda ancora una volta che la vera vita è rivolta verso Dio.

Rivolgiamoci a lui con fiducia, per ottenere forza e sostegno per il nostro cammino terreno.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Signore, noi non sappiamo né il giorno né l'ora del tuo ritorno. Mantienici vigilanti nella carità e nella speranza, e preparaci ad accogliere te, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Preghiera sulle offerte

Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Il mio bene è stare vicino a Dio, nel Signore Dio riporre la mia speranza. (Sal 73,28)

Preghiera dopo la comunione

Dice il Signore: "In verità vi dico: tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato". (Mc 11,23.24)

Cogliere i segni ... del tempo, nel tempo, per tempo

Signore Gesù, in questa XXXIII domenica del tempo ordinario, ci conforti e ci rassicuri.

Ci inviti a cogliere i segni del tempo e ci insegni a leggerne il valore di qualcosa che sta iniziando. Nel tempo della tribolazione, quando il sole non ci sarà più, quando i nostri punti di riferimento crolleranno, si sconvolgeranno, quando ciò che era primario diventa secondario, quando le cose sembreranno terminare, tu ci riveli che in realtà stanno iniziando.

Ecco che ci esorti a vivere la nostra vita in uno stato Pasquale, perché l'arte della vita cristiana è l'arte di iniziare quando tutto sta finendo. Signore Gesù insegnaci a capire che il problema non è se le cose finiscono, ma se stiamo andando alle cose nuove che Dio ci dà sempre e comunque. Nella storia personale di ciascuno di noi, nella storia delle nostre famiglie, nella storia della nostra comunità, l'esperienza della perdita possa essere vissuta a partire dalla croce che tu, o Gesù hai redento.

Signore Gesù ci affidiamo alla potenza dello Spirito Santo che fa nuove tutte le cose.

(Paola e Salvo)

Punto chiave -

In questa XXXIII Domenica del Tempo Ordinario, il tema centrale è rappresentato dal "discorso escatologico", che attraversa tutte le letture odierne, esplicitandosi maggiormente nel Vangelo di Marco. La descrizione di una forte tribolazione, seguita da fenomeni sconcertanti - il sole e la luna che perdono luce e gli astri che cadono dal cielo, e le potenze nei cieli che vengono sconvolte - non può che indurci a pensare ad eventi catastrofici e terribili, indicativi di una fine imminente.

Quello che l'evangelista Marco descrive con linguaggio apocalittico, in realtà, non è relativo a ciò che dovrà accadere ma è una chiave di lettura delle realtà attuali, una descrizione del mondo che vive lontano da Dio, nell'idolatria, nel mito del denaro e del potere e che, in nome di questo, sacrifica vite umane e soggioga il pianeta intero.

È il mondo delle terribili disuguaglianze socio-economiche che deve finire, il mondo delle guerre dimenticate e di quella che papa Francesco chiama la "terza guerra mondiale a pezzi", il mondo dello sfruttamento sfrenato e irrazionale delle risorse del pianeta.